



Prefettura di Livorno

Ufficio Territoriale del Governo

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE PRESSO I CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARI UBICATI NELLA PROVINCIA DI LIVORNO DI CUI ALL’ART. 11 DEL D.LGS. 142/2015 PER IL TRIENNIO 2024-2027. CENTRI COSTITUITI DA CENTRI COLLETTIVI CON CAPACITA’ DA 101 A 300 POSTI -

C.I.G. B232F7C7D9

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DELL’OPERATORE ECONOMICO OSPITA S.R.L.

Il sottoscritto dott. Enrico Cioffi, Responsabile del Servizio Affari Generali ed Attività Contrattuali della Prefettura di Livorno – UTG, in qualità di Responsabile unico di Progetto della procedura di gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da centri costituiti da centri collettivi con capacità da 101 a 300 posti,

Premesso che

- con determina a contrarre prot. 27491 del 04.04.2024 del Prefetto di Livorno, è stata indetta la gara telematica europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva da 101 posti ad un massimo di 300 posti complessivi. - CIG: B232F7C7D9;
- il bando di gara e tutta la documentazione di gara è stata pubblicata sul portale della Gazzetta Europea in data 24.06.2024 e in data 26.06.2024 sulla Gazzetta Ufficiale Italiana;
- che alle ore 12.00 del giorno 31 luglio 2024, è scaduto il termine per la presentazione delle offerte come prescritto nel Disciplinare di gara;
- che con decreto prefettizio Prot. N.0062005 del 07/08/2024, è stata nominata la Commissione tecnica esaminatrice per la valutazione delle offerte tecniche – economiche, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023;
- con comunicazione su Portale Mepa del 08/08/2024 ha informato l’operatore economico della data di apertura della seduta pubblica per l’apertura della Busta amministrativa, prevista per il 9 agosto, alle ore 14.30;
- in tale data, il Responsabile unico del progetto ha proceduto, tramite il portale per le gare telematiche reso disponibile da Consip. S.p.a., alla verifica della documentazione amministrativa relativa alla gara in oggetto, constatando la presentazione delle seguenti offerte:



Prefettura di Livorno

Ufficio Territoriale del Governo

- Operatore Economico *Impresa Sociale Opera Trinitaria s.r.l.* – struttura in Livorno, via Sant'Anna nr.3 per complessivi 150 posti;

- Operatore Economico *Ospita srl* – struttura in Piombino, via Vannucci 4 – ex RSA Phalesia, per complessivi 150 posti;

- Operatore Economico *Masca srls* - struttura in Piombino, via Vannucci 4 – ex RSA Phalesia, per complessivi 150 posti;

- che in sede di verifica della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, si è constatato che la struttura in Piombino, via Vannucci 4 – ex RSA Phalesia è stata oggetto di offerta da parte di 2 operatori economici,
- che al fine di verificare la effettiva legittimazione a disporre dell'immobile per i prossimi 3 anni, con un titolo valido da parte dei presentatori dell'offerta, si è reso necessario attivare, con nota prot. 0064267 del 19/08/2024, la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 36/2023, assegnando un termine di giorni 20 per la proposizione di ogni utile elemento di chiarimento corredato da idonea documentazione;

Tutto ciò premesso, si rileva che:

- è agli atti della stazione appaltante che l'immobile è attualmente in uso da parte dell'O.E. Ospita srl tramite un preliminare di contratto, datato 10 marzo 2022, con la società Phalesia srl, la cui validità risulta vincolata alla durata della convenzione in atto e sottoposto a rinnovo, salvo risoluzione anticipata con preavviso di 60 giorni.
- la società PHALESIA SRL con nota del 31 agosto 2023 abbia comunicato la volontà di avvalersi della facoltà di risolvere in via anticipata il predetto contratto, nei termini previsti, con l'invito a lasciare l'immobile da cose e persone entro lo scorso 31 ottobre.
- l'immobile è interessato da esecuzione immobiliare nella procedura E.I. 119/2013 e colpito da provvedimento di sequestro/pignoramento per il quale si rendono necessarie le autorizzazioni del caso riferite a tale procedura.
- non si ravvisano elementi di coerenza e conformità tra la situazione in atto, proposti nella domanda di partecipazione e la lex specialis del bando, che prevede la messa a disposizione di un immobile, in quanto non è stata rinvenuta nella documentazione presentata, alcun attestazione sulla effettiva legittima e/o titolarità di un diritto di utilizzo della struttura.

In sede di riscontro al soccorso istruttorio, fatto pervenire dalla srl Ospita, la stessa ha fatto conoscere che l'immobile è presentato in virtù del solo possesso, a seguito della attuale vigenza della convenzione, fino al prossimo 30 settembre, non disponendo, l'O.E. di alcun impegno con la



Prefettura di Livorno

Ufficio Territoriale del Governo

parte proprietaria dell'immobile, in grado di assicurare un titolo legittimo di locazione o di uso, oltre la scadenza del contratto in essere.

Peraltro, non e' stata fornita alcuna documentazione relativa ad eventuali autorizzazioni giudiziali al prosieguo della locazione o alla disponibilita' finalizzata all'accoglienza dei richiedenti asilo.

In relazione a quanto precede, si ritiene, pertanto, che, alla luce degli elementi proposti in sede di soccorso istruttorio, l'offerta relativa all'immobile risulti carente di un atto di locazione o di impegno ne' di titolo autorizzativo alla locazione, rendendo, al momento, privo di legittimita' l'utilizzo dello stesso e quindi della possibilita' di ospitare per i prossimi 3 anni i richiedenti asilo, se non in forza di una situazione di occupazione extracontrattuale, *sine titulo*, senza, peraltro, alcun assenso da parte degli organi giudiziari, competenti alla procedura esecutiva.

Si riscontra, quindi, a causa della mancata presentazione di un immobile, una ipotesi di offerta inammissibile a discapito della perfetta conformita' tra la *lex specialis* del bando e la offerta presentata e priva di elementi essenziali e sostanziali, sanabili attraverso il soccorso istruttorio.

PERTANTO

considerato che la disponibilita' di un immobile rappresenta **un elemento sostanziale dell'offerta** tenuto conto che, come richiesto nella *lex specialis*, corrisponde all'utilita' che la stazione appaltante intende acquisire con la procedura;

riscontrato quanto sopra, essendo l'offerta **mancante di un elemento sostanziale**, e quindi, riconducibile a ipotesi di offerta incompleta, e **inammissibile** ai sensi del comma 4 dell'art. 70 del D.lvo 36/23, in quanto offerta non conforme ai documenti di gara;

considerato che la mancanza di elementi sostanziali non risultano sanabili attraverso il soccorso istruttorio;

il RUP

dichiara **l'offerta inammissibile** e, sentita la Stazione Appaltante, procede all'esclusione dell'operatore economico Ospita s.r.l. dalla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del Disciplinare e dell' art. 70 comma 4 del D.lvo 36/23 e s.m.i.

Dispone, altresì, la comunicazione del presente provvedimento al suindicato operatore economico e la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 29 del Codice, nonché alla trasmissione di tale provvedimento alla Commissione di gara.

Avverso il presente provvedimento amministrativo di esclusione dalla procedura di gara, è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana



Prefettura di Livorno

Ufficio Territoriale del Governo

entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo della Prefettura di Livorno – U.T.G. nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del Codice.

IL RUP

Cioffi